AMPIA RELAZIONE DELL'ASSESSORE ENZO GIORGETTI

Illustrate alla Consulta le iniziative per lo sport

Domenica scorsa ha avuto luogo presso la sala consiliare del Comune di Grosseto, la seconda assemblea della Consulta Sportiva comunale. Ha introdotto la discussione il sindaco Renato Pollini, il quale, dopo avere ringraziato i presenti per la loro partecipazione all'assemblea, ed avere auspicato che l'attività della Consulta stessa dovrà essere in futuro più dinamica e coordinata, e non episodica, ha lasciato la parola all'assessore allo Sport, Gioventù e Turismo, signor Enzo Giorgetti. L'assessore ha svolto una ampia relazione su quanto è stato fatto nel corso di questi ultimi anni da parte della Amministrazione comunale nel campo dello sport.

In particolare si è soffermato sulla attuazione del piano di sviluppo delle attrezzature sportive, già discusso nella prima assemblea della Consulta, mettendo in risalto le seguenti realizzazioni:

Completamento del campo scuola con un contributo del Comune di quasi 20 milioni; sistemazione del campo di calcio di Alberese; inizio della sistemazione del Vallo di viale Mameli con costruzione di un campo tennis e di un bocciodromo; costruzione di una darsena provvisoria a Marina di Grosseto; inizio del lavori per il ripristino delle attrezzature sportive a Batignano (campo di calcio e pista sportiva, per una spesa di circa 4 milioni di lire).

La Consulta ha preso atto con piena soddisfazione dei progetti di prossima esecuzione per un ulteriore sviluppo delle attrezzature sportive, e cioè la costruzione di altri due campi di calcio, uno in via Monterosa e l'altro nella zona sud-est della città, e il completamento delle strutture sportive nel vallo di viale Mameli, con la costruzione di un altro campo da tennis, una pista di pattinaggio nonchè il ripristino del campo per pallacanestro. Per quanto riguarda il campo di base-ball e di calcio in Marina di Grosseto l'assessore ha fatto presente che si spera di superare rapidamente le difficoltà sorte circa il terreno.

La Consulta all'unanimità ha riconosciuto giusta la scelta dell'amministrazione comunale di una diversa futura utilizzazione del Vallo di via Amiata, diversa utilizzazione che si avrà soltanto al momento in cui saranno realizzati in città gli altri due campi per le attività calcistiche giovanili.

La Consulta ha anche apprezzato l'iniziativa della costituzione di un Centro medico sportivo per il quale il Comune interverrà con un notevole contributo tale da assicurare un servizio gratuito di assistenza per tutti i giovani grossetani praticanti una qualsiasi disciplina sportiva. Per il Centro sarà rapidamente redatto un regolamento e a questo fine la Consulta ha dato incarico ad una commissione composta dall'assessore Enzo Giorgetti per il Comune, dall'ing. Roberto Ianello per il CONI e dal dott. Paolo Costa per la FMSI.

Con soddisfazione è stata accolta l'iniziativa della costituzione di un Centro Giovanile di formazione sportiva (Grosseto sarà dopo Prato, la seconda città d'Italia ad istituire un tale Centro). Il Centro sorgerà per avvicinare le giovani generazioni allo sport, per dare la pratica sportiva ad un livello di preparazione fisica e culturale più alto. Compito del Centro sarà quello di organizzare corsi di addestramento per ogni disciplina sportiva, sia direttamente che tramite l'iniziativa particolare di circoli e società sportive. Il programma dei vari corsi si articola in preparazione atletica, conferenze di contenuto civile e morale sullo sport, proiezioni, gite e visite ad impianti sportivi ecc. Il Centro sarà diretto da una commissione nominata dalla Giunta municipale su proposta della Consulta. L'amministrazione comunale interverrà per il funzionamento del Centro con un adeguato finanziamento. Intanto, per il regolamento relativo e stata nominata una commissione della quale sono stati chiamati a far parte i signori Enzo Giorgetti, Roberto Ianello, Emilio Morgantini ed un rappresentante del Provveditorato agli Studi.

Infine la Consulta ha deciso di indire un accordo con il CONI, il Panathlon ed altri enti, una settimana dello sport grossetano a celebrazione della 18.a Olimpiade. Tale settimana, prevista nella 2.a decade del mese di maggio o a.a. articolerà in manifestazioni sportive, conferenze, proiezioni e la premiazione di un atleta per ogni disciplina sportiva. A questo fine è stato nominato un Comitato organizzativo composto da un rappresentante di ciascuno dei seguenti enti e società: Amministrazione Provinciale, Amministrazione comunale, Panathlon, veterani sportivi, azzurri d'Italia, corrispondenti sportivi.

La Consulta ha altresì deciso di indire per la metà di marzo un conferenza dello sport a livello provinciale, la quale, partendo da una indagine sulla consistenza delle attrezzature attuali sportive e quella dei cultori delle varie discipline sportive, partendo insomma dalle esigenze dello sport nell'ambito di tutta la provincia, giunga a conclusione con richieste ed idee precise in un quadro più ampio di una programmazione proiettata su un piano di sviluppo coordinato.

Prossimo il trasferimento del Provveditore agli Studi

Il trasferimento del Provveditore agli Studi prof. Ermanno Renda, sarebbe imminente: la notizia circola già quasi ufficialmente negli ambienti dirigenti della scuola grossetana. La nuova sede dovrebbe essere Viterbo.

Il prof. Renda starebbe per lasciare la sede maremmana, dove, e il caso di dirlo, ha risollevato le sorti della scuola elementare, in un momento delicato, perchè diverse delle iniziative da lui intraprese non sono ancora giunte alla fase risolutiva.

Quale suo successore viene indicato un Provveditore di prima nomina, proveniente da Siena.

Nella foto: il prof. Renda ripreso durante una cerimonia nella quale fu premiata di medaglia d'oro una anziana insegnante, benemerita della scuola.

VERSO LA SOLUZIONE DELLA CRISI A MONTARGENTARIO

Smentite dalla DC le dimissioni di Zolesi

L'ufficio stampa della DC ha smentito ufficialmente ieri alcune notizie, comparse in questi giorni su parte della stampa locale, che davano per probabili le dimissioni del sindaco di Monte Argentario, prof. Ettore Zolesi.

La cosa aveva acquistato una certa consistenza dopo una riunione del gruppo consiliare democristiano di Monte Argentario, presieduta dal segretario provinciale Gullna e dal dirigente dell'ufficio enti locali Costantini. Nella riunione — tenuta lunedì sera — è stato fatto un esame della situazione politico-amministrativa locale dopo la serie di polemiche accentrate sull'amministrazione Zolesi: polemiche interpartitiche e interne. Il gruppo consiliare dc. di Monte Argentario ha deliberato alla unanimità di rimettere ogni decisione agli organi provinciali del partito.

* * *

Sulla riunione svoltasi a Porto S. Stefano abbiamo appreso i seguenti particolari riguardanti lo esame tenuto presso la sede della DC, in merito alla richiesta di decadenza per incompatibilità messa in atto dal sindaco di Monte Argentario nei confronti dei cinque consiglieri comunali.

Alla riunione ha partecipato tutto il gruppo consiliare in carica al Comune di Monte Argentario. Non è stato emesso alcun comunicato sulla lunga discussione che era iniziata alle 17 ed è terminata alle 20.

Da indiscrezioni trapelate si è saputo che unico argomento è stato la legalità, ma principalmente l'opportunità della iniziativa intrapresa dal signor Luigi Galatolo, di Porto S. Stefano, segretario della DC, nei confronti dei consiglieri, che sarebbero incompatibili quali amministratori del Patronato scolastico: l'iniziativa che verrebbe a far decadere dalla carica anche i consiglieri democristiani Roberto Cancellieri, Tecla Sabatini e lo assessore Mario Quinzi. A conclusione è stato unanimemente convenuto di rimettere, come abbiamo detto qualsiasi decisione al Comitato provinciale ed ogni consigliere si è sin da ora impegnato a rispettare le conclusioni cui giungerà il Comitato stesso. Questo, naturalmente terrà conto dei punti di vista espressi dai vari consiglieri presenti alla riunione ed eventualmente degli orientamenti che feranno pervenire anche i gruppi consiliari del PSDI e del PRI.

Al termine della discussione i democristiani hanno avuto un abboccamento con i rappresentanti del PSI, Busonero e Bianchi, ai quali dovrà essere data la conferma della compattezza del gruppo consiliare dc.; condizione che è stata posta dal PSI per continuare a far parte della maggioranza consiliare di Monte Argentario ed estremamente necessaria, comunque, per dimensionare la maggioranza stessa tra DC, PSI e indipendenti.

Tutto lascia supporre che le conclusioni che verranno adottate dalla segreteria provinciale della DC porteranno alla soluzione della crisi. Stanle la riservatezza con cui si è svolta la riunione, ogni previsione è, per ora, prematura.

SPETTACOLI

CINEMA ASTRA: un emozionante film poliziesco «Passaporto falso» con Eddie Constantine e Barbara Lang.

INDUSTRI: «Sparate a vista all'infafferabile 009», il primo giallo che vi divertirà.

MARRACCINI: «OSS 117 se getisiamo», un emozionante film di spionaggio con Kerwin Matthews.

MODERNO: «I diavoli di Spartivento» con John Barrymore e Scilla Gabel, technicolorscope avventuroso.

ODEON: «Passaggio del Reno», il capolavoro di Andre Cayatte, vincitore del Festival di Venezia, vietato ai minori di 16 anni.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 12,5 gradi; la minima di 3,1. Alle ore 8 era di 5,9 gradi. Il vento soffiato in direzione N.E. alla velocità di 8 chilometri orari.

PIERE E MERCATI

Oggi mercato a Castiglioncello Bardini Roccastrada, Giglio Porto e Massa Marittima. Domani mercato a Grosseto, Porto Ercole e Giglio Castello.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22.222 polizia stradale 24.212; Pubblica Sicurezza 22.999; Carabinieri 22.777; CRI 22.024; Ospedale 22.027; Acquedotto (riparazioni guasti) 22.678; Elettricità (riparazione guasti) 22.495 e 22.074. Chiamata taxi: piazza Duomo 22.478; piazza Socci 23.325, piazza Monte dei Paschi 22.393, piazza Stazione FF. SS. 22.005.

All'esame delle ACLI il programma sociale

Il Consiglio Provinciale delle ACLI si è riunito per discutere e approvare il programma sociale per l'anno 1964. La relazione è stata svolta dal presidente sig. Silvestrini. Egli, dopo aver passato in rassegna il lavoro delle ACLI negli ultimi due mesi, si è soffermato sul programma di attività futura ricordando la necessità di continuare a costruire il movimento cristiano in provincia con visione esatta dei problemi attuali senza mai perdere di vista la realtà della Maremma. Al di là delle formule e degli accordi parlamentari — ha continuato Silvestrini — agli aclisti deve interessare il contenuto politico, la prospettiva, la coerenza su ciò che si deve fare nell'interesse dei lavoratori. L'oratore si è poi addentrato nell'esame del settori di lavoro più importanti delle ACLI, indicando per ogni caso il lavoro da compiersi. Ultimo dato fornito dal presidente il bilancio preventivo del movimento che si aggira sui quattro milioni di lire.

Sulla relazione del presidente hanno preso la parola i consiglieri Pantucci, Niccolucci, Cerri, Sacchetti, Pacini, mons. Saroli, Bacci, Carboni e Brasini. A chiusura sia il programma di lavoro futuro che il bilancio preventivo, sono stati approvati.

Farmacie di turno

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia dell'Ospedale, via Oberdan telefono 22 188

Beneficenza

All'asilo «Bardo Guiccirdini» di Montepescali il geom. Dino Bavona ha fatto pervenire una offerta di L. 2000 in memoria della defunta Rosa Luschi.

Totale lo sciopero alla «Misericordia»

Riceviamo:

«In riferimento a quanto pubblicato, per quanto riguarda lo sciopero in atto degli aiuti e assistenti ospedalieri, la segreteria dell'ANAAO di Grosseto comunica che la notizia riportata per cui soltanto 23 sanitari su 45 nella provincia avrebbero aderito allo sciopero è assolutamente non corrispondente alla realtà.

Nella provincia di Grosseto, infatti, sono in servizio soltanto 26 fra aiuti e assistenti: di questi, 17 sono presso l'ospedale di Grosseto e gli altri negli ospedali della provincia.

Presso l'ospedale di Grosseto lo sciopero è stato totale ed anche nella periferia c'è stata completa adesione».

E' COMPARSO DAVANTI AI GIUDICI IMPUTATO DI OMICIDIO COLPOSO

L'ex sindaco di Follonica condannato in Tribunale

Con la sua «1100» investì e uccise una donna di Valpiana che camminava a piedi sulla strada provinciale nei pressi della propria abitazione

Osvaldo Bianchi, l'ex sindaco di Follonica, è stato condannato in Tribunale per omicidio colposo a due mesi e venti giorni di reclusione. Il Bianchi è comparso in udienza assistito dall'avv. Guido Verdiani, per rispondere della morte della signora Norina Giuseppini, 55 anni, residente a Valpiana, coinvolta nel mortale incidente, nei pressi della propria abitazione, la sera del 1 febbraio dello scorso anno. Il Bianchi conduceva la propria «1100» sulla provinciale verso Follonica, con a bordo la moglie e il figlio.

Dopo l'incrocio con un altro automezzo, l'auto si sarebbe portata sulla destra dove avveniva l'investimento della Giuseppini che procedeva a piedi. Secondo il capo di imputazione, Osvaldo Bianchi, nell'occasione dell'incrocio, non avrebbe ridotto la velocità dell'auto, data anche la condizione della carreggiata stradale di modesta larghezza. Il P. M. aveva richiesto nei suoi confronti la condanna a sei mesi di reclusione e la privazione per un anno della patente di guida.

I giudici, nell'emettere la sentenza su riportata, che è stata sospesa per la durata di cinque anni, hanno concesso all'imputato le circostanze attenuanti generiche e quelle del risarcimento del danno alla parte lesa. La sospensione dalla patente di guida è stata limitata a sei mesi.

Un anno di reclusione per falso in cambiali

Alvaro Ferroni, di 38 anni e la moglie Olga Agnelli, 40 anni, residenti a Grosseto, in via Adige 5, sono comparsi in Tribunale per rispondere di falso continuato in cambiali per un valore di oltre seicentomila lire.

Il Ferroni era inoltre accusato di truffa ai danni di tre persone: Ilio Giannini, Rosolino Cannistraro e Vincenzo Malvani. Dal primi due, ai quali dette effetti cambiari falsi, si faceva vendere indumenti, stoffe e apparecchi radio. Dal Malvani, invece, riuscì a farsi scontare numerose cambiali per un totale di 360 mila lire.

Contro il Ferroni assistito insieme alla moglie dall'avv. Ruggero Tartagli, nell'udienza di ieri sono stati riuniti cinque distinti procedimenti penali. I giudici hanno ritenuto i coniugi entrambi colpevoli, concedendo ad essi le circostanze attenuanti generiche.

Al Ferroni è stato inflitto un anno di reclusione e sei mesi alla signora Agnelli, per l'imputazione di concorsi in falso in cambiali. La truffa è stata amnistiata. La pena detentiva è stata condizionata per cinque anni.

Grave un anziano dopo una caduta

Con prognosi riservata è stato ricoverato in ospedale Egidio Vichi, 71 anni, residente in via Fabio Massimo, rimasto vittima di una banale caduta di fronte al bar dei Parioli. L'anziano uomo è scivolato malamente camminando sul bordo stradale, battendo la testa contro il suolo.

Il medico gli ha riscontrato la sospetta frattura della base cranica ed una otorragia destra. Le sue condizioni permangono gravi.

Porto S. Stefano

Piena riuscita della «leva» campestre

Alle ore 10 di domenica si sono svolte le gare comunali per la «Leva Provinciale». La manifestazione organizzata dall'Atletica Grossetana, presente con diversi dirigenti e giudici di gara, e dalle locali società Libertas e C. Loffredo, ha avuto pieno successo.

La gara riservata agli allievi, su un percorso di m. 1200 ha visto su un monologo della coppia Rossetti-Tosi, quest'ultimo con una bella impennata finale è riuscito a spuntarla negli ultimi metri sul pur forte avversario, concludendo in 3'45".

Gli juniores hanno avuto in Luciano Milano un dominatore quasi incontrastato, difatti soltanto Borghini ha opposto resistenza senza peraltro riuscirvi. Il vincitore ha concluso i m. 2500 del percorso in 9'15".

Una corrice di folla entusiasta ha premiato la buona volontà e lo sforzo degli organizzatori. Ecco il dettaglio tecnico della gara:

Allievi

METRI 1.200: 1) Tosi Antonio in 3'45"; 2) Rossetti Sauro 3'50"; 3) Terramocla Fortunato 3'52"; 4) Fanciulli Renzo 3'54"; 5) Fanciulli Massimo; 6) Galbisso Giuseppe.

Juniores

1) Milano Luciano 9'15"; 2) Borghini Francesco 9'18"; 3) Ballerano Amedeo 9'30"; 4) Giovani Elio; 5) Capitani Fernando; 6) Tana Roberto.

Auto verso l'incidente per colpa di un segnale

Abbiamo dato ieri notizia dell'incidente avvenuto in città, all'incrocio tra via Trieste, via Emilia e via della Pace: ci sono stati due feriti in una «500» scese presa in pieno su una fiancata da una 1100 che procedeva in senso sud-nord sul viale della Pace.

Perchè si è verificato questo incidente? Sembra perchè non è stata rispettata una «precedenza». Ciò può accadere piuttosto facilmente a quegli automobilisti che, provenendo da viale Sonnino-via Mameli (in pratica il braccio urbano della statale Aurelia), non abbiano l'occhio di lince per scorgere sulla loro destra il segnale direzionale che indica Livorno, all'altezza di via Roma, e non imbocchino quindi la statale Aurelia ma continuino per via Trieste, arrivando tranquillamente sugli incroci credendo di essere ancora su una strada di scorrimento.

Così, da una svista sul primo incrocio di via Trieste, può nascere l'incidente sul secondo: come è accaduto ieri l'altro. La soluzione, ci sembra, non può essere che quella di rafforzare debitamente la segnaletica per la Aurelia al primo incrocio di via Trieste. E farlo alla svelta.

Nelle foto dall'alto: la «500» scesa spostata ad angolo retto dopo lo scontro con il «1100» sull'incrocio via Trieste-via della Pace. Il «debole» segnale per Livorno (indicato dalla freccia) sull'incrocio via Trieste-via Roma, fotografato dall'interno di un auto: in pratica come può scorgerlo un qualsiasi conducente - (Foto Ag. B.F.).

HA INGERITO UN NUMERO IMPRECISATO DI PASTIGLIE ANALGESICHE

Un giovane di Orbetello tenta il suicidio a Roma

Ancora sconosciuti i motivi dell'insano gesto che è stato compiuto in un albergo - L'uomo aveva un incarico di fiducia in una bigiotteria

Il trentaquattrenne Silvio Ceccolungo nativo di Orbetello ha tentato ieri mattina di suicidarsi a Roma ingerendo un quantitativo imprecisato di pastiglie di un noto analgesico. La polizia, avvisata telefonicamente, è accorsa subito sul posto, e precisamente all'albergo «Esquilino» in largo Corrado Ricci 32. Il giovane era disteso a terra privo di sensi. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni dove i medici lo hanno giudicato, fortunatamente, guaribile in pochi giorni.

La polizia, iniziate immediatamente le indagini ha accertato che il Ceccolungo lavora, con la qualifica di «segretario di fiducia», presso il laboratorio di pelletteria e bigiotteria «Samar-Saritha» dei signori Marco e Sara Astrologo. Il Ceccolungo, che risiede a Roma in via Pitone 45, aveva preso in affitto la stanza allo albergo «Esquilino» già da alcuni giorni, forse per mettere in atto il suo insano proposito. La polizia procede gli accertamenti per scoprire i motivi che hanno spinto il Ceccolungo a compiere il suo gesto.

Il nuovo direttivo della sezione ANPPIA

Nei locali dell'associazione autonoma Assegnatari e state tenute l'assemblea generale dell'ANPPIA.

Gli intervenuti hanno approvato ad unanimità il bilancio di attività del comitato direttivo uscente ed hanno preso nota, con rammarico, dell'esito del tesseramento del 1964 e dei risultati, quanto mai positivi, ottenuti nella campagna abbonamenti all'«Antifascista».

Le proposte di modifica delle leggi in favore dei perseguitati politici sono state esaminate e favorevolmente accolte dai presenti. A far parte del nuovo comitato direttivo sono stati nominati Magnani (segretario), Garibaldo Nannetti (vice segretario), Amaddio Canini, Dante Frullanti, Aldo Guerrini, Aurelio Magi, Galileo Rosi, Wilfrido Lombroso e Federigo Sassetti.

A revisori dei conti sono stati eletti: Goffredo Boni, Arturo Cialfi e Giustino Agostinelli.

L'assemblea straordinaria dei costruttori edili

L'Associazione degli Industriali - Sezione Provinciale Industria edilizia ed affini, informa che il 31 Gennaio u.s. si è svolta in Roma l'Assemblea Generale straordinaria dell'ANCE, in occasione della quale, tra l'altro, sono stati esaminati i problemi relativi ai pubblici appalti con particolare riguardo alla revisione dei prezzi, e quelli riguardanti l'attuale situazione economica delle imprese edilizie.

Al termine della Assemblea predetta, è stato approvato alla unanimità un ordine del giorno nel quale è detto fra l'altro:

«L'Assemblea generale straordinaria dell'A.N.C.E. riunita con l'intervento dei rappresentanti delle Associazioni territoriali aderenti e con la partecipazione degli esponenti del Consiglio direttivo, dei comitati permanenti di settore e delle commissioni permanenti nonchè di Delegazioni imprenditoriali di tutta Italia. Constatato il perdurante aggravarsi delle difficoltà nelle quali opera l'industria edile, sia nel settore degli appalti di opere pubbliche, che in quelle delle private costruzioni, a causa soprattutto:

— delle insufficienze del recente provvedimento legislativo in materia di revisione dei prezzi e della permanente lentezza frapposta dalle Amministrazioni committenti nello adempimento degli obblighi che ad esse incombono;

— delle restrizioni di credito sia di esercizio che fondiario;

— delle incertezze e preoccupazioni relative alle legge urbanistica.

Chiede che vengano rapidamente risolti gli indilazionabili problemi segnalati dall'A.N.C.E.; che le soluzioni relative vengano estese a tutti i Ministeri ed alle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonchè agli Enti locali e pubblici in genere, che vengano tempestivamente reperiti adeguati fondi con attribuzione agli specifici capitoli per l'effettiva corresponsione degli acconti e delle liquidazioni per revisione dei prezzi.

Chiede altresì che venga elaborato ed applicato un sistema di tassazione per i redditi di ricchezza mobile nelle costruzioni edilizie, pubbliche e private, che tenga conto di tutti gli aumenti intervenuti nel corso dei lavori, anche se la loro entità non abbia comportato la revisione dei prezzi.

Chiede infine che riesamini a fondo tutto il problema della previdenza e assistenza sociale in Italia, essendo intollerabile lo indirizzo che progressivamente grava la produzione di sempre maggiori oneri contributivi, ai quali non corrispondono soddisfacenti prestazioni.

Dà mandato agli Organi dell'Associazione Nazionale di proseguire, con sempre maggiore impegno ed incisività, nell'azione di rappresentanza e difesa degli interessi della categoria, nella consapevolezza del ruolo primario che essa assolve nel quadro dell'economia nazionale.

Saturnia

Lavori pubblici sollecitati dall'assemblea dei repubblicani

Con la partecipazione del dott. Maurizio Andreini segretario della federazione grossetana del PRI, del sig. Nerio Maestrelli segretario organizzativo e del prof. Cesio Ciani si è tenuta l'assemblea generale degli iscritti al partito per il tesseramento dello anno 1964, e per la discussione di argomenti inerenti alla vita ed alla organizzazione del partito.

I presenti in numero assai rilevante hanno approvato il seguente ordine del giorno:

«I repubblicani di Saturnia riuniti in assemblea generale esaminata la situazione politica, hanno confermato la propria adesione alla politica di centro-sinistra unica che può creare premesse per un progresso economico e sociale.

«In campo provinciale auspicano che anche a livello di enti locali sia possibile quanto prima l'accordo di forze politiche di centro sinistra in modo da dare avvio alle soluzioni dei problemi che assillano questo paese fra i tali:

— Miglioramenti stradali fra i paesi e nuovi collegamenti tra le strade di campagna.

— Costruzione di case per i lavoratori agricoli ed operai delle cave.

Alleggerimento delle condizioni fiscali per i coltivatori diretti e assistenza mutualistica e previdenziale pari alle altre categorie di operai dell'industria.

— Istituzione di una scuola media unificata, essendovi premesse e possibilità necessarie.

— Collegamento tra Saturnia e Roma, con il prolungamento fino a Saturnia di una corsa giornaliera Roma-Manciano, cosa che sembrava già fatta ed infine scartata per futili motivi.

LA PUBBLICITÀ

su questo giornale è il mezzo più efficace per lanciare i vostri prodotti o ricordare il nome della vostra Ditta

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Ragazzini, Vallani e Baroni ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore per la scomparsa del Caro

Gemisto

Grosseto, 12 febbraio 1964.

PRESSO L'INTENDENZA DI FINANZA E PRESSO L'UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

Dal 15 febbraio uffici informazioni per la dichiarazione dei redditi '64

Come è stato già annunciato con altro comunicato, dal 15 febbraio p. v., presso la locale Intendenza di Finanza e presso l'Ufficio Imposte Dirette, inizieranno a funzionare gli appositi «Uffici Informazioni» a disposizione dei cittadini che si accingono a compilare la dichiarazione unica dei redditi, prodottisi nell'anno 1963, che, come è noto, dovrà essere presentata, inderogabilmente, entro il 31 marzo p. v. E' in corso intanto, da parte dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, la spedizione delle schede al domicilio dei contribuenti. L'obbligo della presentazione nel termine prescritto sussiste anche per chi non riceva il modello a domicilio, o riceva, eventualmente, una scheda non corrispondente alla sua condizione tributaria, dato che, in ogni caso, i singoli soggetti hanno l'obbligo di provvedersi dei necessari modelli, che, come negli anni decorsi, saranno distribuiti gratuitamente, a richiesta degli interessati, nella misura di un esemplare per ogni contribuente. Comunque, sia le schede della dichiarazione Mod. 1 e Mod. 2, Mod. 3 e Mod. 36, nonché i vari quadri, che, quest'anno, risultano distinti e di colori diversi, sono in vendita, anche, presso le rivendite di generi di monopolio, al prezzo di lire 25 ciascuna (per le schede) e di lire 10 ciascuno (per i varii quadri).

Le principali caratteristiche dei citati moduli, sono costituite: dalla scheda per le persone fisiche (mod. 1) formata di due fogli nella quale sono contenuti i quadri A (terreni), B (fabbricati), E (altri redditi) e G (imposta complementare sul reddito complessivo). Il quadro C, di colore verde, per attività industriali, commerciali, ecc., il quadro D di colore rosso, per le attività professionali ed artistiche ed il quadro F di colore azzurro, per le retribuzioni al personale dipendente, sono distinti e separati dalle schede di dichiarazione, diversamente quindi dagli altri anni, ove erano riuniti alle schede stesse. Tali quadri (C in verde, D in rosso ed F in azzurro) non saranno inviati ai contribuenti, ma dovranno essere ritirati, presso l'ufficio delle Imposte Dirette, a richiesta degli interessati, che li compileranno, rispondendo alle schede principali, solo ed in quanto lo richieda la loro posizione tributaria e ne ricorra, quindi, la necessità.

La scheda per le «ditte collettive non tassabili in base a bilancio, mod. 2, comprende i quadri I (redditi da mutui e da capitali dati a prestito), II (fabbricati). Da parte delle ditte collettive in parola, devono compilarsi, in quanto ricorrente il caso, il quadro C di colore verde, per la dichiarazione dei redditi derivanti da attività industriali, commerciali, ecc. ed il quadro F, di colore azzurro, per la retribuzione al personale dipendente, i quali hanno sostituito, rispettivamente, il quadro II ed il quadro II-A della scheda mod. 2 degli anni decorsi.

La scheda per le «società ed enti tassabili in base a bilancio», mod. 3, è rimasta invariata, sostanzialmente, rispetto a quella del 1963, e comprende i quadri A (redditi di categ. A), B (redditi di categ. B), C (redditi di fabbricati), D (imposta sulle società comunque patrimoniale), E (imposta sulle società componente reddito), F (imposta sulle obbligazioni), G (liquidazione delle due componenti), prospetto I (variazioni capitali fissi), II (partecipazioni ed altri investimenti immobiliari nonchè distinta degli utili derivanti da partecipazioni assoggettati a ritenuta), III (variazioni delle riserve), IV (prospetto conto industriale o commerciale) ed infine il mod. 25, modificato a seguito della entrata in vigore della legge 21 aprile 1962, n. 226.

La scheda, mod. 36, riguarda la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società, di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il mod. 3 bis riguarda le dichiarazione delle retribuzioni corrisposte dalle società e dagli enti tassabili in base a bilancio, ai fini dell'imposta di R. Mobile categ. C-2 ed imposta complementare sui redditi di lavoro (rivalsa).

Durante il corrente mese e nel prossimo marzo, seguiranno articoli illustrativi e notizie di carattere pratico, in ordine alla interpretazione dei vari casi che possono presentarsi in merito alla compilazione della dichiarazione dei redditi, nonchè ai fini della corretta e sempre più diligente redazione dei vari quadri in rapporto alle situazioni reddituarie che ricorrono più frequentemente, in maniera da facilitare ai contribuenti gli obblighi inerenti alla dichiarazione sia sotto il profilo formale che sostanziale.

Cronaca di Follonica

Un esposto al ministero LL. PP. sulla zona dei «Campi a mare»

Il prof. Gialro Rossi, consigliere comunale per la DC, dopo la conclusione del Consiglio comunale riunitosi in seduta straordinaria il 10 febbraio scorso, ha rimesso all'on. Pieraccini, ministro dei Lavori Pubblici, al Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche ed al prefetto della Provincia di Grosseto, due voluminose pratiche inerenti il Piano regolatore del nostro Comune e la questione del «Campi a Mare», già approvati dalla maggioranza social-comunista nella seduta stessa, accompagnando il tutto con una lettera nella quale si afferma fra l'altro:

«Con questa nostra vogliamo sottoporre alla benevola attenzione del ministro dei LL.PP. e delle altre autorità, a margine indicate, i due allegati:

1) da allegato n. 1 - dopo averci promesso in pubblica seduta una relazione tecnica scritta, per metterci in grado di giudicare serenamente e con cognizione di causa sul nuovo Piano regolatore, il sindaco socialista di Follonica, con improvvisa assemblea straordinaria, ha ritenuto di adottare un Piano regolatore, con vizi di forma e sul cui merito, pur non essendoci addentrati (come ella può vedere dall'allegato n. 1), ci sarebbe molto da dire in rapporto alla tutela dell'interesse pubblico;

2) da allegato n. 2 - abbiamo fatto di tutto per fare la maggioranza non facilitasse la speculazione edilizia, richiamando specialmente l'attenzione del socialisti:

a) al programma del PSI per l'edilizia popolare e per cui il partito socialista si è battuto in trattative di centro-sinistra.

b) abbiamo invitato i socialisti a rimandare l'approvazione della convenzione «Campi a Mare», in attesa della legge urbanistica, in cantiere o quanto meno in attesa del convegno dei sindaci, su questioni edilizie, che si terrà a Roma presso il Ministero del LL.PP. in questi giorni.

Chiediamo al sig. ministro ed alle altre autorità preposte che si faccia un attento esame del merito e della forma, usando tutti gli strumenti che la legge concede affinchè i lavoratori di Follonica abbiano più giustizia. F.to prof. Gialro Rossi».

Assistenza alle vittime civili di guerra

Il signor Giorgio Corsini, fiduciario comunale dell'Associazione Vittime Civili di Guerra, comunica che sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alle cure climatoterapiche, climatotermali, idropiniche e balneotermali per i mutilati ed invalidi civili di guerra che saranno ritenuti in stato di bisogno per effettuare le cure stesse in relazione alla invalidità per causa di guerra.

Le iscrizioni scadono il 31 marzo 1964.

Offerte alla «S. Vincenzo de' Paoli»

La presidentessa delle Dame di Carità della «S. Vincenzo de' Paoli» comunica le offerte pervenutele in occasione delle passate festività: Filiale del Monte dei Paschi L. 10.000; professoressa Vittoria Alfieri L. 10.000, lire 5.000 ciascuno; signora Tina Lenzi, prof. avv. Zuccaro, cartiera di Follonica, L. 4.000 ciascuno: Banca Toscana, Agenzia di Follonica, signori U. e G. Ciarleglio; L. 3.000 ciascuno: Dott. Giorgi Menoni e signori Carboncini; L. 2.000 il sig. Roberto Gori; L. 1.000 ciascuno i signori dott. Giuseppe Caroti, sig. Cappellini, signora Pia Fabbri, signora Luigina Orlandini, signor Rospetti, signorina Pellegrinetti, rag. Mario Masini, signorina Assuntina Ferri; L. 500 signorina Gina Arzilli.

La Fattoria Bicocchi Kg. 10 di carne, la signora Giubelli, una scatola di conserva.

L'Ente beneficiato ringrazia anche a nostro mezzo.

Cronaca di Orbetello

Entusiasmo fra i tifosi per il titolo juniores

Si è dovuta attendere l'ultima partita di campionato, il recupero tra Sauro ed Orbetello, per sapere quale squadra si sarebbe aggiudicato il torneo provinciale juniores. Infatti se il Sauro avesse vinto, si sarebbe dovuto procedere ad uno spareggio tra le due squadre. Proprio in questa gara i lagunari hanno invece dimostrato, se ancora ve ne era bisogno, di essersi ampiamente meritati la vittoria finale.

A Grosseto in questa ultima difficilissima prova, che all'Orbetello sarebbe stato sufficiente concludere in parità, abbiamo visto i pulcini di Di Chiara riggettare le mesze misure ed aggiudicarsi l'intera posta, inequivocatamente, senza preamboli.

Ed è stato proprio nel momento più delicato dell'incontro, allorchè i grossetani sono andati fortuitamente in vantaggio, che i lagunari anzichè demoralizzarsi, si sono imposti come i più forti, profondendo nell'incontro ogni residua volontà di combattere e tutto il peso della loro indiscutibile superiore classe: il pareggio prima e la vittoria poi ne hanno legittimamente coronato lo sforzo.

Vogliamo adesso esprimere in cifre lo splendido campionato dell'Orbetello. Su sette partite casalinghe ha ottenuto 6 vittorie ed una sconfitta, l'unica ad opera del Gavorrano; in trasferta invece non ha mai perso, conseguendo 5 vittorie e 2 pareggi. Nel girone di ritorno ha ottenuto 7 vittorie su altrettante partite disputate. Ha realizzato 41 goals subendone 11.

Nel plauso che certi di interpretare la volontà di tutti gli sportivi locali, rivolgiamo all'intera compagine 15 atleti, fra titolari e riserve, un cenno particolare merita il mediano Casini cui era demandato il difficile compito di effettuare i collegamenti tra difesa ed attacco, compito che ha sempre impeccabilmente svolto, senza indecisioni o cedimenti, mostrandosi dalla prima all'ultima partita di campionato il vero punto di forza della squadra.

A questo punto il discorso non sarebbe certo completo se non dedicassimo alcune righe all'allenatore Di Chiara che dall'alto della sua più che ventennale esperienza, ha forgiato insieme ad una folta schiera di onesti professionisti del pallone che ogni anno si rinverdisce vieppiù, anche alcuni atleti di chiara fama nazionale, quali De Dominicis che attualmente milita con onore nel Catania, Aldi che ha fatto parte della squadra Nazionale Juniores e Corradi che gli allenatori del Bologna, in una recente intervista al nostro giornale hanno dichiarato un vero e proprio gioiello calcistico.

Cronaca di Massa Marittima

Inaugurato dal Vescovo Baldini il corso di educazione per genitori

La Associazione Italiana Maestri Cattolici, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha organizzato un corso per genitori, che si propone lo studio dei problemi nuovi, che la società moderna pone alla famiglia, tenendo conto delle ricerche di psicologia e pedagogia e dei mutati rapporti sociali, di stabilire e perfezionare il rapporto tra Scuola e Famiglia per integrare ed armonizzare le loro rispettive funzioni educative. L'importanza e la gravità di tali problemi non consentono di ridurre i corsi a pochi incontri e richiedono che essi siano animati da discussioni, così da consentire di legare le trattazioni teoriche con i loro problemi pratici e quotidiani di vita familiare e sociale a chi si sentirà animato dal desiderio di frequentare con assiduità.

La durata del corso prevede circa 36 incontri. Le lezioni sono iniziate il 10 febbraio e sono affidate a docenti particolarmente preparati ed aggiornati nelle discipline psicologiche-pedagogiche, medico-sociali. Il corso si rivolge ad entrambi i genitori la cui istruzione e nei limiti della scuola elementare per offrire loro l'occasione di dibattere insieme i problemi dei figli e chiarire reciprocamente i loro compiti nell'ambito della famiglia.

Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il Vescovo Mons. Baldini, che ha tenuto, come mostra la foto, il discorso ufficiale di apertura.

VITA SPORTIVA GROSSETANA

Stamani conferenza stampa: Marano in biancorosso?

Due novità nell'allenamento dei bianco-rossi, svoltosi ieri al Comunale, sotto la direzione di Fommel. Erano presenti alla seduta atletica, Cesero e Marano; il primo che ha da smaltire molto grasso superfluo, si è mosso abbastanza agevolmente da far pensare che il periodo di riposo, di inattività non lo ho ha tenuto lontano dai campi di giuoco per oltre due mesi, non sia ormai troppo lontano; il secondo è stato curato particolarmente dallo allenatore e la cosa lascia prevedere che, dopo l'allenamento sulla palla che avrà luogo oggi, i dirigenti si orienteranno per l'acquisto. Intanto, per le ore 12 di oggi, è fissata una conferenza-stampa nei locali dell'U. S. Grosseto. Parlerà il presidente Ferri e si ha motivo di ritenere che egli abbia qualche cosa di nuovo da dichiarare, soprattutto rafforzamento della squadra.

* * *

Finalmente un ritorno colmo di gioia. Ed avevano ben ragione questa volta i tifosi grossetani, al seguito della loro squadra di impazzire per quel colpo d'ala improvviso che i loro beniamini in maglia bianco-rossa avevano avuto poche ore prima del Rastrello di Siena. Certe vittorie non si dimenticano facilmente ed i commenti di quelli che hanno avuto la fortuna di «vedere» continuano ancora, senza attimi di sosta.

E' pericoloso tanto entusiasmo, questo è vero, ma quando l'assenza è stata così lunga e anche umiano che si dia una buona volta sfogo a tutta quella passione per tanto tempo contenuta da risultati negativi in serie.

A Siena, dunque, i bianco-rossi sono stati magnifici. Merito di loro o merito del nuovo allenatore? Fommel, nella sua modestia, attribuisce tale merito ai suoi generosi ragazzi che hanno dato l'anima per vincere la loro battaglia, senza neppure abbattersi quando all'inizio le cose si erano messe molto male. Gli sportivi, al contrario, riconoscono in pieno il valore della nuova tattica del loro allenatore a cui oggi sono tutti di colpo tornati dopo cinque lunghi anni di assenza, di una assenza che noi stessi ripetutamente avevamo definita estremamente ingiustificata. Ricordiamo ancora il nostro rammarico quando Fommel fu messo da parte e ricordiamo ancora poiche fortunatamente abbiamo degli scritti davanti agli occhi, che non mancammo in quella circostanza di dire l'amico Albertino doveva essere richiamato alla guida della squadra.

Noi abbiamo questa documentazione scritta, altri sostennero questa convinzione, ma ci sono ancora, per altrettanta fortuna, non ebbero un registratore per farci risentire oggi le calunnie che seppero gettargli addosso prima e dopo la sua defenestrazione da parte dei dirigenti sprovveduti di allora. Oggi, invece amici e nemici gli sono vicini, lo stimano e sperano da lui la continuazione di quel miracolo che egli ha saputo compiere a Siena con l'azzeccatissimo spostamento dell'altante Morandi nella mediana e di Nardi non più libero alle spalle di tutti, ma libero mobilissimo ora in avanti ed ora in fase di rinculo e di appoggio a chi deve spingersi protetto e sostenuto ad espugnare la roccaforte degli avversari.

Il successo di Siena sta tutto qui, in questa nuova tattica che dovrà semplicemente perfezionarsi per dare frutti copiosi. E starà anche in un lavoro di preparazione più leggero perche gli atleti riacquistino quello scatto che avevano ed hanno perduto proprio per l'eccessivo allenamento che, se da il vantaggio di tenere in fiato i giocatori, presenta anche il grave handicap di renderli pesanti come palle di piombo.

E' questo un'altro punto che più volte abbiamo sostenuto e non vuole essere critica per l'ottimo Pison del quale conserveremo sempre un ottimo ricordo, se non altro per la sua innata cortesia. Ma ciascuno ha i suoi metodi di preparazione. Pison aveva i suoi, Fommel ne ha altri che sono in antitesi con i primi, e sono questi che noi abbiamo sempre pienamente condivisi. Per questo siamo certissimi che ora Cignani, Zerlin e Dominici soprattutto torneranno presto ad essere quei giocatori apprezzabili che noi ammiriamo solamente quando calarono per la prima volta a Grosseto.

Abbiamo parlato di pericolo nel giudicare l'entusiasmo degli sportivi per il successo di Siena e crediamo di essere nel giusto. Il cammino per arrivare alla salvezza sarà lungo e difficile e non mancheranno (anche se ci auguriamo il contrario) partite in cui si dovrà mastcare amaro. Sì giotsca pure su questo successo, ma si sappia tenere la testa a posto, perchè non si debba poi cambiar parere alla prima avversità. Domenica prossima avremo al Comunale il Forlì, squadra ricca di orgoglio e di classe, squadra che punta ora più che mai alla vittoria del campionato. Lo ricordiamo bene questo undici nella partita del girone di andata l'interno Zanetti ne è il fulcro motore, la fonte di gioco e se troverà la collaborazione del compagno Ceccotti, che proprio domenica dovrebbe rientrare nei ranghi, la nostra difesa dovrà sudare senza dubbio le proverbiali sette camicie. Fermare Zanetti e possibilmente anche Ceccotti deve essere un imperativo categorico per poter costruire una nostra nuova vittoria.

E' questo un suggerimento? Forse, anche se Fommel non ha bisogno della nostra guida, ma è un suggerimento che parte da una constatazione di fatto, da quanto abbiamo visto nella partita di Forlì ed in altre simili occasioni.

Tirli

Bechelli 5 reti) gladiatore in Alberese-Tirli: 7 a 1

ALBERESE: Bonguerrieri, Accial, Bianchi, Brizzi, Malattini, Papi I, Loris Raggiolo, Bechelli, Papi II, Brogialdi.

TIRLI: Capecchi, Cini I, Petri, Gaggioli, Tarsi I, Cini II, Gennari, Chimenti, Tarsi III, Tarsi II, Mognai (Toninelli).

RETI: al 13' Petri (autorete), al 17, 22' Bechelli, 26' Chimenti, al 34' Maggiotto; nella ripresa al 5' 30' e 43' Bechelli.

ANGOLI: 7-1 per l'Alberese.

ARBITRO: sig. Schiano di Grosseto.

Amichevole con inflazione di reti, la partita tra Tirli e Alberese, sul campo di quest'ultima. I padroni di casa non hanno avuto eccessive difficoltà a condurre in porto un incontro vittorioso sui volenterosi dilettanti tirlesi. L'undici di Alberese, meglio impostato tecnicamente, non ha dato agli avversari un attimo di respiro ed ha fatto registrare una costante supremazia territoriale.

Un'autorete di Petri — dopo che già al 3' la traversa della porta difesa da Capecchi aveva respinto un pericoloso pallone — ha dato la stura alle reti albersine: Petri, contrastando con Bechelli, ha allungato un pallone al proprio portiere per sbrigare la situazione e il pallone è finito dentro la porta.

Appoggiando all'attacco sui centravanti Bechelli — che alla fine della partita potrà vantare un carniere personale di 5 reti! — l'Alberese è passata a tambur battente altre due volte, prima di permettere al Tirli di rifiatare.

Al 26', su azione personale, Chimenti ha potuto segnare il punto d'onore per il Tirli, ma è stata un'impresa rimasta solitaria e ineguagliata dai compagni di squadra. Otto minuti dopo, un buon servizio di Brogialdi ha dato una palla-gol a Maggiotto che ha battuto facilmente Capecchi.

Nella ripresa, per l'Alberese, ha fatto tutto Bechelli aumentando notevolmente (altre tre reti) il bottino della squadra.

CONTENUTE IN UN DECRETO DEL PRESIDENTE MARIO FERRI

Limitazioni alla caccia nelle zone della provincia

Il presidente della provincia, Mario Ferri, sentito il comitato provinciale della caccia, ha emesso il decreto sulle restrizioni della caccia in alcune zone della provincia, non vincolate da concessioni di riserva di caccia:

Comuni di Grosseto e Magliano in Toscana

Divieto assoluto di caccia: Grosseto-strada Aurelia fino alla località Bottegone-strada dello Stiatro fino alla Canonica-strada statale Senese fino a Roselle-strada dei Laghi fino alla strada Scansanese-strada Scansanese fino al ponte sul torrente Motiantorrente Maiano fino alla confluenza del fosso Ricupaglia-fosso Ricupaglia fino al ponte sullo stesso fosso della strada Grillesc. Poggio alla Mozza, Crocina, podere Corso (detto Poderone)-incrocio di detta strada con la provinciale Scansano-Montiano-strada provinciale Grosseto Magliano fino al bivio con la strada provinciale Scansano-Montiano-strada provinciale Grosseto Magliano fino al bivio con la strada per Cupi-fino alla strada statale Aurelia-strada statale Aurelia fino al bivio per la stazione ferroviaria di Alberese-strada provinciale di Alberese fino al bivio con la strada provinciale della Trappola-strada provinciale della Trappola fino al quadrivio di Marina di Grosseto con la strada statale per Castiglione della Pescaia-strada statale per Castiglione della Pescaia fino al bivio con la strada del Pollino-strada del Pollino fino al bivio con la strada provinciale Castiglionese-strada provinciale Castiglionese Grosseto

Comune di Grosseto

Divieto assoluto di caccia lungo gli argini del canale diversivo e relative pertinenze di proprietà demaniale dal ponte sullo stesso Canale della strada Aurelia fino alla sfociatura in località Macchioni.

Divieto di caccia vagante: è consentita la caccia da appostamenti nel «Padule della Consumia» delimitato dai seguenti confini: argine Affalcatori, fiumara di San Leopoldo, fosso Tanaro, Arginone. In tale zona di caccia si dovrà accedere con fucile smontato.

Castiglione Pescaia e Scarlino

Divieto assoluto di caccia: da Castiglione della Pescaia, lungo la strada provinciale per Follonica, fino al Canale Puntone e da qui, lungo la battigia del mare, fino all'abitato di Castiglione della Pescaia.

Comune di Castell'Azzara

Divieto assoluto di caccia nella zona delimitata dai seguenti confini: nord-nord-ovest: torrente Siele; nord-nord est: mulattiera e sentieri discendenti dalla strada provinciale Castell'Azzara-Santa Fiora presso Poggio alle Grepple e la Selvaccia; est: strada provinciale Castell'Azzara fiume Fiora; ovest: strada rotabile Sforzesca-Sordino; sud est: strada rotabile Castell'Azzara le Pietrelle; sud ovest: strada mulattiera e strada per traini locali le Pietrelle-Cerreto-podere Lazzeri-il Poderone.

* * *

Tali limitazioni sono state stabilite allo scopo di favorire l'acclimatazione e la riproduzione della selvaggina stanziale che è stata immessa dagli organi competenti a scopo di ripopolamento.

Albinia

Nel torneo del C.S.I.

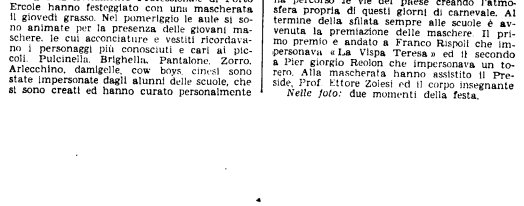
La squadra dei nostri ragazzi è stata domenica battuta dall'ENAOLI sul campo di Rispescia.

La sconfitta è dovuta in parte all'assenza forzata dalla squadra del bravo centromediano Bosetti il quale fu squalificato per una giornata dall'incontro con l'Aurora Libertas.

Sapevamo comunque che l'ENAOLI, già dai nostri battuto, si era rinvigorito con alcuni validi elementi e la nostra squadra ha dovuto soccombere per 3-0.

Attualmente l'Albinia e l'ENAOLI occupano la classifica con eguale punteggio e se riusciranno entrambe vittoriose negli incontri di domenica prossima, dovranno ritrovarsi di fronte per la finalissima.

Maschere a Porto Ercole



Il 6 scorso gli alunni della Scuola Media Unica e di Avviamento professionale di Porto Ercole hanno festeggiato con una mascherata il giovedì grasso. Nel pomeriggio le aule si sono animate per la presenza delle giovani maschere, le cui acconciature e vestiti ricordavano i personaggi più conosciuti e cari ai piccoli. Pulcinella, Brighella, Pantalone, Zorro, Arlecchino, damigelle, cow boys, cinesi sono state impersonate dagli alunni delle scuole, che si sono creati ed hanno curato personalmente le fogge e le acconciature. La allegra brigata ha percorso le vie del paese creando l'atmosfera propria di giorni di carnevale. Al termine della sfilata sempre alle scuole è avvenuta la premiazione delle maschere. Il primo premio è andato a Franco Rispoli che impersonava «La Vispa Teresa» ed il secondo a Pier giorgio Reolon che impersonava un torero. Alla maschera hanno assistito il Preside, Prof. Ettore Zolesi ed il corpo insegnante

Nelle foto: due momenti della festa.